

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: ATS ADVANCED TECHNOLOGY SOLUTIONS SPA  
Sede: VIA MONTEFELTRO 6 MILANO MI  
Capitale sociale: 120.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: MI  
Partita IVA: 10991370155  
Codice fiscale: 10991370155  
Numero REA: 1425047  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 620100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2018

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) costi di sviluppo	5.468.706	6.317.045
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.838	43.015
7) altre	38.579	33.403
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>5.536.123</i>	<i>6.393.463</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
1) terreni e fabbricati	357.863	374.019
3) attrezzature industriali e commerciali	115.158	153.643
5) immobilizzazioni in corso e acconti	42.712	60.466
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>515.733</i>	<i>588.128</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	32.582	32.582
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>32.582</i>	<i>32.582</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>32.582</i>	<i>32.582</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.084.438</i>	<i>7.014.173</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	53.190	89.090
4) prodotti finiti e merci	42.154	45.942
<i>Totale rimanenze</i>	<i>95.344</i>	<i>135.032</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.762.729	3.362.158
esigibili entro l'esercizio successivo	2.762.729	3.362.158
2) verso imprese controllate	421.651	399.741
esigibili entro l'esercizio successivo	421.651	399.741
5-bis) crediti tributari	408.206	66.271
esigibili entro l'esercizio successivo	408.206	66.271
5-ter) imposte anticipate	51.235	-
5-quater) verso altri	1.151.936	1.176.192
esigibili entro l'esercizio successivo	1.143.236	1.167.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.700	8.700
<i>Totale crediti</i>	<i>4.795.757</i>	<i>5.004.362</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	1.903	1.903
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.903</i>	<i>1.903</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	722.458	280.121
3) danaro e valori in cassa	643	402
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>723.101</i>	<i>280.523</i>

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	5.616.105	5.421.820
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>55.407</b>	<b>66.081</b>
<i>Totale attivo</i>	11.755.950	12.502.074
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>2.632.296</b>	<b>2.526.602</b>
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	259.960	259.960
IV - Riserva legale	112.683	112.683
V - Riserve statutarie	2.033.960	1.952.207
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(2)	-
<i>Totale altre riserve</i>	(2)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	105.695	81.752
Totale patrimonio netto	2.632.296	2.526.602
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	300.000	300.000
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	52
4) altri	266.477	110.662
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	566.477	410.714
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.854.196</b>	<b>1.748.787</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni	460.000	460.000
esigibili entro l'esercizio successivo	460.000	460.000
4) debiti verso banche	3.452.653	4.012.265
esigibili entro l'esercizio successivo	1.844.006	2.369.564
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.608.647	1.642.701
6) acconti	14.271	-
esigibili entro l'esercizio successivo	14.271	-
7) debiti verso fornitori	896.628	805.933
esigibili entro l'esercizio successivo	896.628	805.933
9) debiti verso imprese controllate	126.108	252.532
esigibili entro l'esercizio successivo	126.108	252.532
12) debiti tributari	982.710	1.224.827
esigibili entro l'esercizio successivo	982.710	1.224.827

	31/12/2018	31/12/2017
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	327.444	355.058
esigibili entro l'esercizio successivo	327.444	355.058
14) altri debiti	345.424	460.678
esigibili entro l'esercizio successivo	345.424	460.678
<i>Totale debiti</i>	6.605.238	7.571.293
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>97.743</b>	<b>244.678</b>
<i>Totale passivo</i>	11.755.950	12.502.074

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.447.729	10.992.052
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.787)	1.334
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(35.900)	(98.691)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.107.082	1.330.186
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	60.912	81.819
altri	602.904	128.461
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	663.816	210.280
<i>Totale valore della produzione</i>	12.178.940	12.435.161
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.148	268.421
7) per servizi	3.369.937	3.191.683
8) per godimento di beni di terzi	297.683	316.761
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.977.116	4.138.216
b) oneri sociali	1.275.308	1.323.379
c) trattamento di fine rapporto	313.118	318.876
e) altri costi	125.000	7.435
<i>Totale costi per il personale</i>	5.690.542	5.787.906
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.999.207	2.111.172

	31/12/2018	31/12/2017
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	99.978	120.017
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	14.215	17.401
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.113.400</i>	<i>2.248.590</i>
14) oneri diversi di gestione	211.122	240.919
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.751.832</i>	<i>12.054.280</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>427.108</b>	<b>380.881</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	27	452
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>27</i>	<i>452</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>27</i>	<i>452</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	167.413	181.693
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>167.413</i>	<i>181.693</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(157)	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(167.543)</i>	<i>(181.241)</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
18) rivalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	2.624
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>2.624</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	172.145	34.724
d) di strumenti finanziari derivati	625	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>172.770</i>	<i>34.724</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(172.770)</i>	<i>(32.100)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>86.795</b>	<b>167.540</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	8.920	85.788
imposte differite e anticipate	(27.820)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(18.900)</i>	<i>85.788</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>105.695</b>	<b>81.752</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	105.695	81.752
Imposte sul reddito	(18.900)	85.788
Interessi passivi/(attivi)	167.386	181.241
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>254.181</i>	<i>348.781</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	313.119	232.552
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.099.186	2.231.189
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	186.985	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		2.624
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.599.290</i>	<i>2.466.365</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.853.471</i>	<i>2.815.146</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	39.688	97.356
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	599.429	(977.036)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	90.695	141.097
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.674	11.489
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(146.935)	(115.701)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(835.621)	(510.707)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(242.070)</i>	<i>(1.353.502)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.611.401</i>	<i>1.461.644</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(167.386)	(181.241)
(Imposte sul reddito pagate)	(33.440)	(113.393)
(Utilizzo dei fondi)	(51.947)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(252.773)</i>	<i>(294.634)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.358.628</b>	<b>1.167.010</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(27.584)	(108.378)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.141.867)	(1.359.774)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(16.330)	(32.582)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.185.781)</b>	<b>(1.500.734)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(525.560)	(276.761)
Accensione finanziamenti	1.650.000	585.858
(Rimborso finanziamenti)	(1.854.709)	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(730.269)</b>	<b>309.097</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>442.578</b>	<b>(24.627)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	280.121	304.260
Danaro e valori in cassa	402	890
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	280.523	305.150
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	722.458	280.121
Danaro e valori in cassa	643	402
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	723.101	280.523
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio d'esercizio di ATS – Advanced technology Solutions S.p.A. (nel seguito anche 'ATS' o 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2017 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società ATS ADVANCED TECHNOLOGY SOLUTIONS SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.



I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Costi di sviluppo*

I costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti in bilancio in relazione a prodotti e progetti di sviluppo chiaramente definiti ed in funzione dei ricavi previsti negli esercizi futuri. Essi sono valutati al costo diretto di produzione. Il relativo ammortamento è previsto a quote costanti, per un periodo che varia dai tre ai cinque anni, in funzione della vita utile dei prodotti sviluppati, e viene periodicamente rivisto per accertarne la congruità.

Nel costo di produzione sono stati ricompresi i soli costi sostenuti del personale direttamente impiegato nella realizzazione dei nuovi prodotti e progetti di sviluppo.

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Poiché il valore residuo dei costi sviluppo iscritti nello stato patrimoniale pari a euro 5.468.706,00=, al netto dei relativi ammortamenti, è superiore alle riserve disponibili al termine dell'esercizio, si rileva una limitazione alla distribuzione di dividendi come previsto dal primo comma nr.5 dell'art.2426 del codice civile.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le rivalutazioni sono effettuate esclusivamente nei casi in cui leggi speciali, generali o di settore lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni, la cui vita utile è temporalmente limitata, in quanto soggette ad usura, sono ammortizzate in relazione a distinti piani tecnico economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei cespiti sugli esercizi secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, tale valore viene corrispondentemente rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Tale rettifica non viene mantenuta negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della relativa iscrizione.

I valori iscritti sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile tecnico-economica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di bilancio.

Le aliquote utilizzate nella determinazione delle quote di ammortamento risultano in dettaglio le seguenti:

- macchine ufficio	12%;
- macchine elettroniche	20%;
- attrezzatura varia	15%;
- sistemi EDP	20%.

Le aliquote utilizzate nel computo delle quote di ammortamento risultano in dettaglio le seguenti:

- impianti telefonici	20%;
- arredamenti ufficio	15%;
- autovetture	25%

I cespiti acquisiti e non ancora disponibili per l'uso non hanno subito ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile, mentre le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il metodo del costo.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre approvati dalle rispettive assemblee delle partecipate, o i progetti di bilancio formalmente redatti dagli organi amministrativi delle partecipate, qualora non sia ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'assemblea.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora la Società sia legalmente o altrimenti impegnata al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l'azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

Nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale "perdita propria" della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

#### *Lavori in corso su ordinazione*

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento del progetto calcolato con il metodo del costo sostenuto.

I lavori in corso su ordinazione di durata infrannuale sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Eventuali perdite a finire su commesse annuali o ultrannuali sono interamente accantonate quando conosciute

#### *Prodotti finiti*

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

#### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo mentre il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

#### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### **Fondi rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

#### **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

#### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato..

Inoltre ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

**Ricavi**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.).

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

**Costi**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

**Imposte sul Reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili e sulle perdite riportabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

**Nota integrativa, attivo**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni precedenti relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 1.986.088.= le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 5.536.123.=

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	13.830.965	135.768	147.434	14.114.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.513.920	92.753	114.031	7.720.704
Valore di bilancio	6.317.045	43.015	33.403	6.393.463
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	1.107.082	8.514	35.747	1.151.343
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	9.476	9.476
Ammortamento dell'esercizio	1.955.421	22.691	21.095	1.999.207
<i>Totale variazioni</i>	<i>(848.339)</i>	<i>(14.177)</i>	<i>5.176</i>	<i>(857.340)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	14.938.047	144.282	173.705	15.256.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.469.341	115.444	135.126	9.719.911
Valore di bilancio	5.468.706	28.838	38.579	5.536.123

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

La voce Costi di Sviluppo comprende prevalentemente costi sostenuti per lo sviluppo dei prodotti.

Gli incrementi avvenuti nell'esercizio comprendono

- Per euro 1.025.459.= costi sostenuti e capitalizzati per lo sviluppo di piattaforme e prodotti nell'area di business dei Mercati Finanziari;
- Per euro 81.623.= costi sostenuti e capitalizzati per lo sviluppo di prodotti e soluzioni innovativi nell'area di business Bancaria.

Si rinvia alla sezione "attività di Ricerca e Sviluppo" della Relazione sulla Gestione per una descrizione delle principali attività di sviluppo dell'esercizio.

Le aliquote d'ammortamento applicate, determinate in funzione sia della obsolescenza tecnologica dei singoli prodotti, sia della loro capacità di produrre reddito, sono pari al 20%.

Nella voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ricompresi gli investimenti effettuati in licenze software, la cui aliquota d'ammortamento è il 20%

La voce Altre immobilizzazioni immateriali si riferisce a migliorie su beni di terzi relative alla ristrutturazione di nuovi uffici in locazione a Torino; nonché dei nuovi uffici in locazione a Milano, nei quali la società ha trasferito la sede legale nel corso dell'anno 2014; la cui aliquota d'ammortamento è il 20%.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 515.733.=; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 1.353.843.=.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	717.317	1.046.401	426.272	2.189.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	343.298	892.758	365.805	1.601.861
Valore di bilancio	374.019	153.643	60.467	588.129
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	20.759	7.625	28.384
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	801	-	801
Ammortamento dell'esercizio	16.156	58.443	25.379	99.978
<i>Totale variazioni</i>	<i>(16.156)</i>	<i>(38.485)</i>	<i>(17.754)</i>	<i>(72.395)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	717.317	1.066.359	433.897	2.217.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	359.454	951.201	391.184	1.701.839
Valore di bilancio	357.863	115.158	42.713	515.734

La voce Terreni e fabbricati si riferisce alle porzioni immobiliari acquistate a fine 1995 a Torino, in corso Trapani n.16, adibite ad ufficio con servizi e n.3 posti auto. Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, l'immobile è stato oggetto di rivalutazione per l'importo di € 268.000, ai sensi del D.L. n.185 del 29 novembre 2008. Da settembre 2012 l'immobile è gravato da garanzia ipotecaria pari a €527.000,00=. L'aliquota di ammortamento applicata è il 3% sul valore dell'immobile.

La voce Attrezzature industriali e commerciali rappresenta il totale delle spese sostenute per attrezzare gli uffici della società e comprende il costo per sistemi EDP, fotocopiatrici, video.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- in sistemi EDP euro 16.540.=.
- in macchine, mobili e attrezz. euro 4.219.=.



La voce Altre immobilizzazioni materiali ricomprende i costi sostenuti per impianti telefonici, mobili e arredi ed autovetture.

- Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:
- - in sistemi telefonici euro 4.722.=.
- - in autovetture euro 2.903.=.

### Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Bene oggetto di locazione finanziaria: autovettura.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	62.287
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.662
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	6.403
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	290

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate sono state valorizzate a patrimonio netto.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	21.980	32.582	54.562
Rivalutazioni	34.724	-	34.724
Svalutazioni	167.366	-	167.366
Valore di bilancio	(110.662)	32.582	(78.080)
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	16.330	-	16.330
Svalutazioni effettuate	172.145	-	172.145

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
nell'esercizio			
Totale variazioni	(155.815)	-	(155.815)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	38.310	32.582	70.892
Rivalutazioni	34.724	-	34.724
Svalutazioni	339.511	-	339.511
Valore di bilancio	(266.477)	32.582	(233.895)

L'investimento in imprese controllate è rappresentato dalla quota totalitaria detenuta nella Kammatech S.r.l.

Nel corso dell'esercizio la società ha acquisito la quota residua del capitale per euro 16.330.= di proprietà di terzi arrivando a detenere il 100% del capitale sociale della controllata.

La svalutazione dell'esercizio, pari ad Euro 172.145.=, è stata rilevata in considerazione del risultato di esercizio di Kammatech determinato in applicazione del metodo del patrimonio netto. L'importo complessivo delle svalutazioni pari a euro 266.477.=, è stato imputato tra i fondi rischi.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Kammatech Srl	Milano	13165030159	20.000	(149.829)	(103.813)	100,00	(266.477)

I dati indicati sono stati rilevati dal progetto di bilancio al 31/12/2018.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte al costo .

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	32.582

#### Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Jobobo srl	30.000
Banca di Credito Cooperativo	2.582

Descrizione	Valore contabile
<b>Totale</b>	<b>32.582</b>

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze

#### Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	89.090	(35.900)	53.190
prodotti finiti e merci	45.942	(3.788)	42.154
<b>Totale</b>	<b>135.032</b>	<b>(39.688)</b>	<b>95.344</b>

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a progetti per i committenti ACOMEIA – BANCA LEONARDO – ERSEL SIM – PITAGORA – ENHANCER – BANCA DI SASSARI il cui completamento e fatturazione è previsto nel corso dell'esercizio 2019.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.362.158	(599.429)	2.762.729	2.762.729	-
Crediti verso imprese controllate	399.741	21.910	421.651	421.651	-
Crediti tributari	66.271	341.935	408.206	408.206	-
Imposte anticipate	-	51.235	51.235	-	-
Crediti verso altri	1.176.192	(24.256)	1.151.936	1.143.236	8.700
<b>Totale</b>	<b>5.004.362</b>	<b>(208.605)</b>	<b>4.795.757</b>	<b>4.735.822</b>	<b>8.700</b>

I crediti verso i clienti sono espressi al loro presumibile valore di realizzo, adeguato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari a € 80.360. =.

VALORE INIZIO ESERCIZIO	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
66.145		14.215	80.360

I crediti vantati nei confronti della controllata Kammatech Consulting Srl assumono natura commerciale. Tali crediti si riferiscono a transazioni avvenute a normali condizioni di mercato. Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo se esiste una ragionevole certezza di poterle recuperare nei futuri esercizi.

Gli altri crediti dell'attivo circolante comprendono principalmente crediti verso INPS per la destinazione del TFR dei dipendenti, anticipi a fornitori per servizi da ricevere e crediti verso società di factoring per fatture presentate allo sconto.

I crediti tributari comprendono crediti Iva comunitaria chiesta a rimborso per euro 7.858.=; Crediti Ires per euro 62.074.=; credito Irap per euro 17.161.=; crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo euro 321.113.=, pari al 50% dell'incremento dei costi di ricerca sostenuti nel corso del 2019 rispetto alla media del triennio 2012-2014. Il predetto credito verrà utilizzato per compensare versamenti d'imposte e/o di contributi mediante modello F24.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	280.121	442.337	722.458
danaro e valori in cassa	402	241	643
<b>Totale</b>	<b>280.523</b>	<b>442.578</b>	<b>723.101</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.760	2.000	11.760
Risconti attivi	56.321	(12.673)	43.648
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>66.081</b>	<b>(10.673)</b>	<b>55.408</b>

I ratei attivi comprendono quote di costi per servizi ricevuti relativi a software e telefonia di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Mentre i risconti attivi comprendono quote di costi anticipati per servizi da ricevere relativi, a titolo esemplificativo, a spese di manutenzione, aggiornamento software, locazioni, assicurazioni, che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio in esame. Comprendono altresì il maxicanone relativo ai contratti di leasing in essere.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali. Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	-	-	120.000
Riserve di rivalutazione	259.960	-	-	259.960
Riserva legale	112.683	-	-	112.683
Riserve statutarie	1.952.207	81.753	-	2.033.960
Utile (perdita) dell'esercizio	81.753	(81.753)	105.695	105.695
<b>Totale</b>	<b>2.526.603</b>	<b>-</b>	<b>105.695</b>	<b>2.632.298</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	259.960	Utili	B;C	259.960
Riserva legale	112.683	Utili	A;B	112.683
Riserve statutarie	2.033.960	Utili	A;B;C	2.033.960
Varie altre riserve	(2)	Capitale		-
Totale altre riserve	(2)	Capitale		-
<b>Totale</b>	<b>2.526.601</b>			<b>2.406.603</b>
Quota non distribuibile				2.406.603
Residua quota distribuibile				-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	300.000	-	-	-	300.000
Strumenti finanziari derivati passivi	52	-	52	(52)	-
Altri fondi	110.662	155.815	-	155.815	266.477

## Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo svalutazione partecipazioni	266.477
	<b>Totale</b>	<b>266.477</b>

L'ammontare del fondo svalutazione partecipazioni si riferisce, come meglio dettagliato nel paragrafo di dettaglio sulle immobilizzazioni finanziarie, alla controllata Kammatech S.r.l., come evidenziato nella parte della presente nota integrativa nel paragrafo e prospetto relativo alle immobilizzazioni finanziarie.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.748.787	313.118	207.709	105.409	1.854.196

L'importo del debito al 31 dicembre 2018 è commisurato alle quote di anzianità maturate alla stessa data a favore dei dipendenti in carico, a seguito dei conteggi effettuati in ossequio alle disposizioni contrattuali e previdenziali vigenti.

L'utilizzo è avvenuto a seguito richieste di anticipo TFR; a fronte dell'imposta sostitutiva ex D.Lgs. 47/2000; ed a seguito della destinazione del TFR a fondi pensione; a seguito di quanto liquidato ai dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con la società.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per obbligazioni	460.000	-	460.000	460.000	-
Debiti verso banche	4.012.265	(559.612)	3.452.653	1.844.006	1.608.647
Acconti	-	14.271	14.271	14.271	-
Debiti verso fornitori	805.933	90.695	896.628	896.628	-
Debiti verso imprese controllate	252.532	(126.424)	126.108	126.108	-
Debiti tributari	1.224.827	(242.117)	982.710	982.710	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	355.058	(27.614)	327.444	327.444	-
Altri debiti	460.678	(115.254)	345.424	345.424	-
<b>Totale</b>	<b>7.571.293</b>	<b>(966.055)</b>	<b>6.605.238</b>	<b>4.996.591</b>	<b>1.608.647</b>

#### Debiti verso banche

I debiti verso le banche con scadenza entro l'esercizio successivo (euro 1.844.006) comprendono le quote dei finanziamenti con scadenza entro il 31 dicembre 2019 (euro 632.218); i debiti con gli istituti di credito per rapporti di anticipo fatture (euro 473.111.=), i debiti per operazioni di factoring (euro 78.070), adebiti residuali (euro 660.608).

I tassi di interesse applicati sui finanziamenti menzionati variano tra il 1,8% ed il 4,5%. Come descritto in precedenza, a fronte di un finanziamento erogato nell'esercizio 2012 è stata costituita ipoteca sull'immobile di proprietà della società sito in Torino.

#### Debiti verso imprese controllate

I debiti verso la controllata sono determinati da rapporti di natura commerciale verso Kammatech Consulting S.r.l., avvenuti a normali condizioni di mercato.

#### Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso dipendenti e collaboratori per ferie e retribuzioni	299.663
	Debiti verso pagamenti effettuati con carta di credito	2.683
	Debiti verso f.di pensione	31.537
	Altri debiti	41
	Interessi prestito obbligazionario	11.500
	<b>Totale</b>	<b>345.424</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni	-	-	460.000	460.000
Debiti verso banche	700.000	700.000	2.752.653	3.452.653
Acconti	-	-	14.271	14.271
Debiti verso fornitori	-	-	896.628	896.628
Debiti verso imprese controllate	-	-	126.108	126.108
Debiti tributari	-	-	982.710	982.710
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	327.444	327.444
Altri debiti	-	-	345.424	345.424
<b>Totale debiti</b>	<b>700.000</b>	<b>700.000</b>	<b>5.905.238</b>	<b>6.605.238</b>

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che al 31/12/2018 risultano in essere i seguenti contratti di mutuo con garanzia reale:

- Mutuo di euro 700.000 erogato il 26/09/2016, durata 60 mesi, tasso fisso nominale 3,5% + euribor 3 mesi TAEG 3,88, assistito da ipoteca di II grado sull' immobile di Torino.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci, ad eccezione del prestito obbligazionario che risulta sottoscritto da alcuni azionisti della società.



## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.952	12.430	19.382
Risconti passivi	237.727	(159.366)	78.361
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>244.679</b>	<b>(146.936)</b>	<b>97.743</b>

I risconti passivi comprendono quote di ricavi di competenza dell'esercizio successivo. I ratei passivi quote di costi per servizi ricevuti che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

Si riepilogano nella seguente tabella le principali grandezze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Ricavi delle vendite e prestazioni	10.992.052	-44.113	10.447.729
Variazioni rimanenze prodotti	1.334	-5.122	-3.788
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-98.691	62.791	-35.900
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.330.186	-223.104	1.107.082
Altri ricavi e proventi	210.280	-46.674	663.815
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>12.435.161</b>	<b>-256.221</b>	<b>12.178.940</b>

Gli incrementi per lavori interni riguardano i costi sostenuti per l'attività di ricerca e sviluppo effettuata nel corso dell'esercizio, costi capitalizzati in quanto di utilità futura. Si tratta di investimenti indirizzati a prodotti e moduli di infrastruttura di proprietà di ATS. Per un maggior dettaglio si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi comprendono il credito d'imposta riconosciuto per attività svolta in ricerca e sviluppo, nel corso del 2017 e 2018 per un importo complessivo pari a euro 500.208.=.

## Costi della produzione

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce risulta essere così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Acquisti di materiale hardware, EDP	40.788	-21.017	19.771
Acquisti di software	212.427	-181.882	30.545
Acquisti di prodotti di consumo e cancelleria	15.206	3.627	18.833
<b>Totale</b>	<b>268.421</b>	<b>-199.272</b>	<b>69.149</b>

### Costi per servizi

La voce risulta essere così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Spese consulenze esterne	2.466.440	127.735	2.594.175
Manutenzioni e riparazioni	30.089	-1.058	29.031
Assicurazioni	77.774	-7.004	70.770
Spese telefoniche ed energetiche	104.055	-33.083	70.972
Emolumenti ad amministratori e inps	256.844	-84.255	172.589
Servizi vari	256.481	175.920	432.401
<b>Totale</b>	<b>3.191.683</b>	<b>178.255</b>	<b>3.369.938</b>

### Godimento beni di terzi

La voce è relativa ad affitti passivi che includono le spese di gestione relative alle strutture tecniche e commerciali utilizzate dall'azienda per l'espletamento della propria attività, ad un canone di leasing relativo ad una autovettura, di cui abbiamo argomentato in altre parti della nota integrativa, ed infine ad un canone per l'utilizzo di software.

### Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta essere così ripartito:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Stipendi	4.138.217	-161.101	3.977.116
Oneri sociali	1.303.647	-28.339	1.275.308
Trattamento di fine rapporto	318.876	-5.758	313.118
altri costi	7.436	117.564	125.000
<b>Totale</b>	<b>5.768.176</b>	<b>-77.634</b>	<b>5.690.542</b>

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati utilizzando le aliquote esposte precedentemente; di seguito viene riportato il relativo dettaglio per classe di cespiti:

#### 1. Immateriali

Immateriali	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Ricerca & sviluppo	2.061.636	-106.215	1.955.421
Spese ristrutturazione edifici	25.933	-3.242	22.691
Software	23.603	-2.508	21.095
<b>Totale</b>	<b>2.111.172</b>	<b>-111.965</b>	<b>1.999.207</b>

#### 2. Materiali

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Arredi	9.975	-9.676	299
Autoveicoli e motoveicoli	28.685	-9.094	19.591
Sistemi telefonici	5.156	333	5.489
Fabbricati	18.824	-2.668	16.156
Attrezzature varie	4.052	775	4.827
Sistemi EDP	49.861	211	50.072
Macchine ufficio	3.464	81	3.545
<b>Totale</b>	<b>120.017</b>	<b>-20.038</b>	<b>99.978</b>

### Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto ad un accantonamento a fondo svalutazione crediti di euro 14.215, sulla base di un atteggiamento prudenziale nei confronti di alcune situazioni di presunta difficoltà in merito alla recuperabilità del credito. L'accantonamento è stato effettuato nel rispetto del principio della prudenza, tuttavia anche in considerazione dell'incidenza storica pressoché nulla delle perdite su crediti sull'ammontare complessivo dei crediti non si ravvisano situazioni problematiche particolari.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione risultano essere così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Omaggi, offerte, spese di rappresentanza	14.377	-9.697	4.680
Tasse, valori e contributi	87.922	-7.393	80.529
Abbonamenti e contributi associativi	3.282	6.441	9.723
Spese viaggi	57.939	-7.814	50.125
Minusvalenze patrimoniali		10.108	10.108

Altri oneri	77.399	21.444	55.955
<b>Totale</b>	<b>240.919</b>	<b>29.797</b>	<b>211.122</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	11.500	93.588	62.325	167.413

### Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	157-		
Utile su cambi		-	3
Perdita su cambi		-	160
<b>Totale voce</b>		-	<b>157-</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Voce	2018	2017
imposte correnti	8.920	85.788
imposte differite e anticipate	(27.820)	-

<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(18.900)</b>	<b>85.788</b>
------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------	---------------

Le imposte anticipate sono state calcolate mediante l'applicazione di un'aliquota pari al 24%. Le imposte sono state calcolate sull'ammontare delle differenze temporanee e sulla base della perdita riportabile. La rilevazione di tale importo trova fondamento nelle prospettive reddituali degli esercizi successivi come risultanti dal piano strategico della Società e che risultano tali da poter ritenere ragionevole il presupposto della loro futura recuperabilità.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

#### Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	86.796	
Onere fiscale teorico (%)	24	20.831
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite su crediti (art.109 comma 4)		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Altre variazioni in aumento	328.137	
Altre variazioni in diminuzione	530.850	
ACE	(33-	
Imponibile fiscale	(115.917)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

#### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.131.867	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi e oneri collaborazioni	184.891	
Interessi leasing		
IMU	3.288	
Altre variazioni in aumento		

Altre variazioni in diminuzione	561.121	
Spese INAIL apprendisti/disabili/cuneo fiscale/costo residuo	5.530.198	
Onere fiscale teorico (%)	3,9%	
Imponibile Irap	228.726	
IRAP corrente per l'esercizio		8.920

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.124 del 4/8/2018 si comunica che la società nel corso dell'anno 2018 ha ricevuto, secondo un criterio di cassa, i seguenti contributi e/o sovvenzioni da parte di pubbliche amministrazioni o soggetti a queste equiparate:

- |                                 |                 |
|---------------------------------|-----------------|
| - Fiscalizzazione oneri sociali | euro 60.912.=.  |
| - Credito di Ricerca e Sviluppo | euro 179.096.=. |

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	9	22	55	86

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- Dimissioni di n. 9 addetti nel settore ICT e n. 4 nuove assunzioni sempre nel settore ICT

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	146.500	21.000

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	21.000	21.000

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
AZIONI ORDINARIE	120.000	120.000	120.000	120.000

Il capitale sociale è formato da n. 120.000 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito verranno riportate le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

Alla data del 31.12.2018 risultano in essere i seguenti impegni e garanzie :

- il valore di costo dei beni di terzi giacenti presso la società in conto lavorazione pari ad euro 30.849;

- fidejussione rilasciata a favore della clientela pari ad euro 26.000 ed una fidejussione a favore del locatario Montefeltro 6 pari ad euro 41.250

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

---

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale..

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare l'utile d'esercizio a nuovo in quanto la riserva legale ha raggiunto il limite previsto dal codice civile.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il



progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano il 16 aprile 2019

L'amministratore Delegato

Piero Firpo